

Num. 3

**ARCHIDIOCESI DI PERUGIA – CITTÀ DELLA PIEVE**

UNITÀ PASTORALE N. \_\_\_\_\_

PARROCCHIA di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

**DOMANDA DI CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO  
SENZA LA RICHIESTA DELLA PUBBLICAZIONE CIVILE**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e \_\_\_\_\_

nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

desiderano celebrare il matrimonio nella forma canonica e avvalersi del riconoscimento agli effetti civili assicurato dal Concordato.

Tuttavia chiedono di far precedere alla richiesta delle pubblicazioni presso la Casa comunale la celebrazione del matrimonio per le seguenti motivazioni<sup>1</sup>:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Le pubblicazioni canoniche sono state eseguite regolarmente.  
(*Oppure*: A parte viene chiesta anche la dispensa dalle pubblicazioni canoniche).

Si assicura che, in conformità a quanto disposto dal n. 27 del *Decreto generale*, l'Atto del matrimonio sarà inviato, entro cinque giorni dalla celebrazione, alla Casa comunale con la richiesta di trascrizione agli effetti civili.

In fede

Luogo e data \_\_\_\_\_

L.S.

il parroco

\_\_\_\_\_

1) *Ad esempio: l'impossibilità di reperire tempestivamente i documenti civili e l'urgenza del matrimonio per impegni improrogabili; le difficoltà connesse con l'età avanzata dei nubendi o il loro stato di salute, ecc.*